I RISULTATI DI IERI

PLAY-OFF

Triangolare 1:	Chioggia S. - Viterbese	0-1
	Riposa: Renate	
Triangolare 2:	Spezia - Fano	3-0
	Riposa: Vico Equense	
Triangolare 3:	Gavorrano - Salò	1-0
	Riposa: Nocerina	

PLAY-OUT

Gir. A:	Sestri Levante-Sestrese	1-0	1-4	retr. Sestri Levante
	Valle D'Aosta-Ciriè	4-1	1-1	retr. Ciriè
Gir. B:	Olginatese-Calcio	1-1	0-0	retr. Calcio
	Caratese-Merate	1-0	0-1	retr. Merate
Gir. C:	Trento-Montecchio	1-3	1-1	retr. Trento
	Somma-Montebelluna	1-1	0-1	retr. Somma
Gir. D:	Russi-Castellana	2-2	0-1	retr. Russi
	V. Castelfranco-Suzzara	1-1	0-0	retr. Suzzara
Gir. E:	Sansovino-Sangimignano	1-2	0-1	retr. Sansovino
	Fortis J.-Pontevecchio	1-0	1-2	retr. Pontevecchio
Gir. F:	Elpidiense-L. Canistro	0-2	1-0	retr. Elpidiense
	R. Montecchio-Tolentino	1-0	0-0	retr. Tolentino
Gir. G:	Lupa Frascati-Guidonia*	1-2	0-3	retr. Lupa Frascati
	Castelsardo - Ferentino	0-0	1-1	retr. Ferentino
Gir. H:	S. Antonio A.-S. Genzano	2-0	1-0	retr. S. Genzano
	Bitonto-Grottaglie	1-0	0-0	retr. Grottaglie
Gir. I:	Palazzolo-Vittoria	1-0	0-1	retr. Vittoria
	Puteolana-Castrovillari	1-1	0-1	retr. Puteolana

*(campo neutro e porte chiuse, a Canistro)

Salò Scivolone a Gavorrano resta una flebile speranza

Mercoledì c'è la Nocerina ma la vittoria può non essere sufficiente

le pagelle

GARGALLO 6 non ci sono grossi pericoli dalle sue parti salvo qualche contropiede nei minuti conclusivi di gara. Normale amministrazione, non si deve dannare per difendere la sua porta.

SBERNA 5 Soffre maledettamente un portento come Biggi che va in crescendo e lui viene sostituito. **Picardi 5.5** (dal 20' st): entra pochi minuti, Biggi è sempre imprendibile ma fa meno danni.

LEONARDUZZI 6 Centralmente si fa valere con esperienza su palle lunghe o alte.

RUOPOLO 6 Maggiormente in difficoltà rispetto al compagno, Di Iorio crea qualche fastidio come la posizione ibrida di Bonuccelli.

LONGHI 5.5 Si divora un gol staccando in solitario. Parte in inserimento ma si spegne presto.

GUARDIGLI 7 Il migliore in mediana, corre si ripropone al tiro e salva sul gol a botta sicura di Biggi che aveva già saltato Gargallo.

SELLA 6 Fa girare la squadra senza acuti particolari.

SCIOLI 5.5 Meglio nel finale quando decide di prendere qualche iniziativa, latita nei momenti importanti.

PAGHERA 5.5 Solo un'occasione nel primo tempo poi è anticipato al momento buono da La Rocca. **Zanardo 5.5** (dal 1' st): non combina granché e spreca una punizione davvero invitante.

N'DZINGA 5.5 Battaglia sui palloni alti con Miano, difficilmente la vince. Si limita a smistare per gli inserimenti dei compagni. Nella ripresa chiede al 9' un calcio di rigore non concesso e si spegne.

QUARENGHI 7 Pericolo costante, si trova davanti un Vaccarecci super che vince il duello a distanza rispondendo alle sue punizioni e gli nega il pari nell'uno contro uno che decide la gara. Prestazione sopra le righe nonostante manchi il gol.

GAVORRANO Vaccarecci 7, Cirinei 6 (dal 18' st Bugliani 6), Gemignani 6, Miano 7, La Rocca 6.5, Cosimi 6, Stefani 6, Menciassi 6, Sala Sv (dal 15' pt Bonuccelli 6), Di Iorio 6.5, Biggi 7.5,

Arbitro ABBATTISTA 6 Salomonico, non concede un rigore al Gavorrano nel primo tempo né al Salò nella ripresa. Conduce senza incidere sull'incontro grazie anche ad una prestazione corretta da parte dei ventidue in campo.

GAVORRANO	**1**
SALÒ	**0**

GAVORRANO (4-3-3) Vaccarecci; Cirinei (18' st Bugliani), Gemignani, Miano, La Rocca, Cosimi, Stefani, Menciassi; Sala (15' Bonuccelli), Di Iorio (38' st Guidoni), Biggi. A disp: Adornato, Rosseti, Righini, Pacini. All.: Magrini.

SALÒ (4-3-3) Gargallo; Sberna (20' st Picardi), Leonarduzzi, Ruopolo, Longhi; Guardigli, Sella, Scioli; Paghera (1' st Zanardo), N'Dzinga, Quarenghi. A disp: Romano, Fioletti, Colosio, Dosso, Girardi. All.: Zanoncelli.

Arbitro Abbattista di Molfetta (Lattanzi, Urbano).

Rete 33' pt Di Iorio.

Note ammoniti Ruopolo e Stefani; angoli 7-4 per il Salò; recupero 1' e 4'. Spettatori 500 circa.

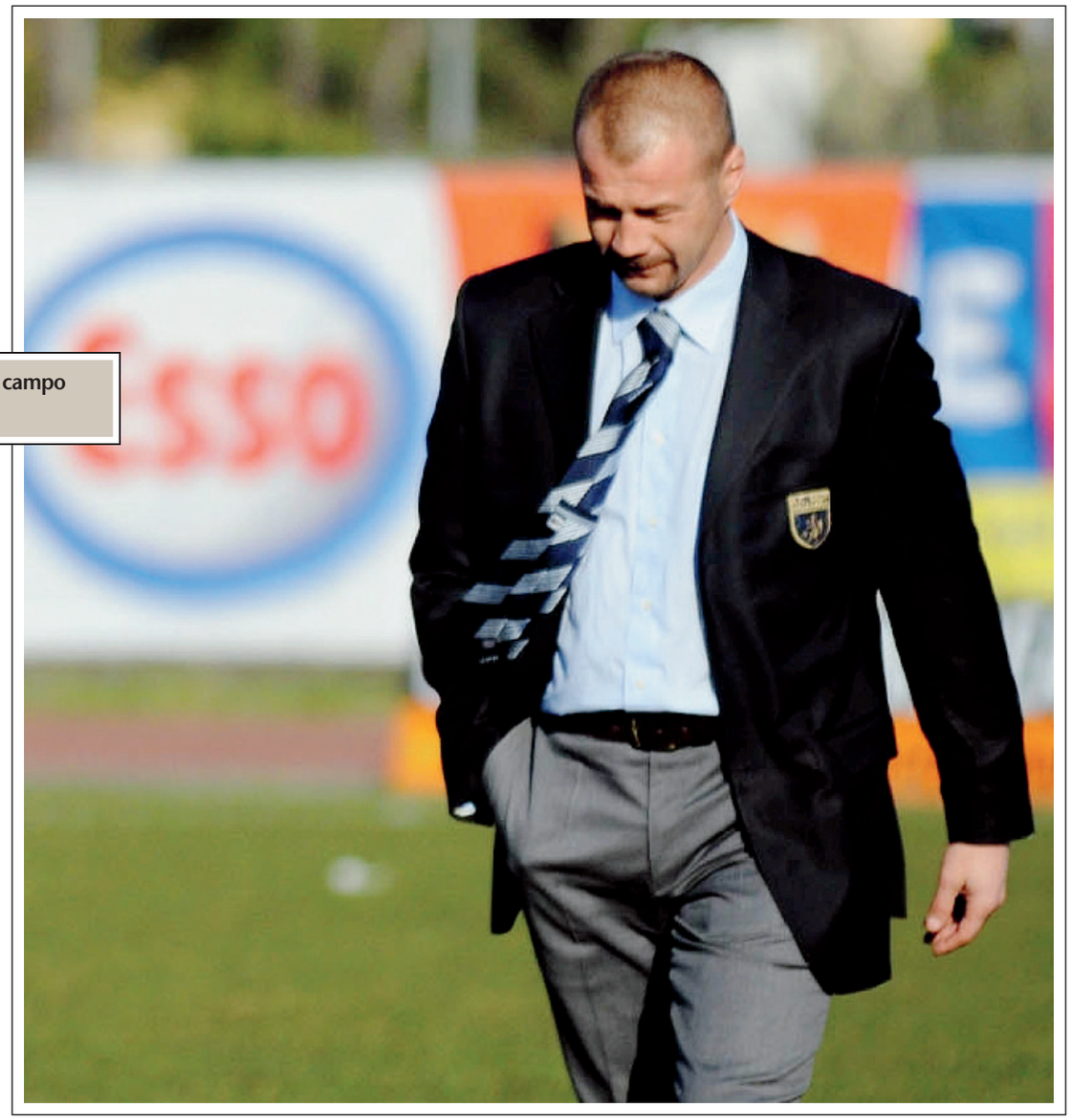
GAVORRANO Mercoledì con la Nocerina, al Lino Turina, servirà davvero la partita della vita. Il Salò ha toppato l'esordio nella seconda fase dei play off promozione uscendo sconfitto dal campo del Gavorrano per 1-0.

Grazie alla rete siglata nel primo tempo da Simone Di Iorio (già tre gol negli spareggi per la LegaPro), i maremmani si sono imposti tra le mura amiche assicurandosi un turno di riposo prima di recarsi domenica prossima a Nocera Inferiore. I gardesani di Franscesco Zanoncelli, invece, avranno due giorni scarsi per ricaricare le pile ed ospitare sul loro terreno l'undici campano - ieri spettatore interessato - alle 16 di dopodomani, con un unico grande obiettivo: la vittoria. Riguardo alla gara di ieri al «R. Malservisi», all'occhio saltano immediatamente due formazioni pressoché speculari, anche se il 4-3-3 del Gavorrano si modifica dopo appena un quarto d'ora per la prematura uscita di Sala, claudicante, sostituito da Bonuccelli, che si adatta ad agire fra le linee. Il Salò, invece, con Rossi infortunato e Macchia squalificato, prova ad affidarsi al tridente composto da Paghera, N'dzinga e capitan Quarenghi. In apertura, un'occasione per parte con un tentativo dalla distanza di Stefani, a cui risponde una girata nello stretto di N'dzinga deviata a fondo campo dalla difesa maremmana. Al 20' Quarenghi si esibisce in un calcio di punizione mancino dai 25metri su cui è da applausi il tuffo di Vaccarecci a mettere in corner. Stenta il Gavorrano, N'dzinga al 27' fa da sponda per l'inserimento di Guardigli, tiro leggermente deviato che mette i brividi ai locali. La gara si accende alla mezz'ora ed è decisiva una grande giocata di Biggi: scende sulla fascia destra, elude Sberna e serve il rasoterra al centro per il tap in di Di Iorio, che coglie impreparata la difesa e sigla il gol del vantaggio al 33'.

Il Salò però non ci sta e va vicino al pari al 37' con un'incornata di Longhi che sfiora il palo. Al 40' La Rocca è provvidenziale nell'anticipare al centro dell'area Paghera. Episodio contestato dai locali al 43': Di Iorio reclama un tocco di mano sullo stacco di testa effettuato in piena area. Il mani, di primo istinto, sembra netto, ma l'arbitro lascia correre. La ripresa è tutta del Salò e si apre con un rigore richiesto da N'dzinga al 9' per un contrasto, ma anche in questo caso il direttore di gara non interviene. Al 26' la formazione bresciana sfiora il pari: Quarenghi, servito in profondità, calcia un diagonale a tu per tu con Vaccarecci, ma l'estremo maremmano è miracoloso nella deviazione sul rasoterra concedendo solo l'angolo.

Nonostante la pressione bresciana, Biggi in contropiede si divora a cinque minuti dalla fine il raddoppio: salta il portiere ma poi si fa deviare in angolo da Guardigli anziché deviare in porta. La tensione è alta e gli ospiti cercano in tutti i modi di raggiungere un pari prezioso in extremis, senza però trovare la stoccata vincente.

Fabio Lubrani



Mister Zanoncelli esce a testa bassa dal campo del Gavorrano dopo la sconfitta di ieri

Zanoncelli: «Siamo stati penalizzati oltremisura»

GAVORRANO Ancora una partita per provare a rimanere in corsa, sperando ovviamente nella benevolenza della sorte nella gara di domenica tra Nocerina e Gavorrano. Il Salò sconfitto in Toscana non vuole ancora gettare la spugna e a testimonianza arrivano i commenti del dopogara.

«Penso che sia andata bene a prescindere dal risultato - spiega mister Francesco Zanoncelli - siamo stati autori di una prestazione buonissima e solo lo 0-1 ci ha penalizzato oltremisura. Nel primo tempo abbiamo avuto le nostre occasioni, siamo stati forse un po' ingenui sul gol ma poi anche nella ripresa abbiamo chiuso il Gavorrano nella sua metà campo. Considerando che ci poteva stare un rigore, non concesso, su N'dzinga sono soddisfatto. È chiaro che con la Nocerina mercoledì avremo soltanto un risultato, per poi aspettare come andrà la terza gara del girone». Tra i migliori in campo (nonostante ancora qualche problema all'alluce) c'è Matteo Guardigli che ha anche salvato sulla linea un gol praticamente già fatto. «È davvero un peccato - racconta il centrocampista salodiano - perché stavamo giocando una buona partita. Il gol? Sicuramente abbiamo commesso qualche errore ma va dato anche merito agli avversari per quanto fatto. Sicuramente la Nocerina non ci aspetterà mercoledì, lo sappiamo, per questo occorre dare il massimo, per poi aspettare».

Chiara Campagnola